

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 31 del 04 marzo 2022**

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Installazione di un sistema di essiccamento fanghi presso il depuratore comunale di San Giovanni Lupatoto” – Comuni di San Giovanni Lupatoto e Zevio**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 2818 del 02 febbraio 2022 (protocollo CBVR n. 112 del 02 febbraio 2022 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Installazione di un sistema di essiccamento fanghi presso il depuratore comunale di San Giovanni Lupatoto” – Comuni di San Giovanni Lupatoto e Zevio d’importo complessivo pari a € 1’120’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede l’installazione di un impianto di essiccazione termica dei fanghi, che sarà installato a valle dell’attuale centrifuga presso il depuratore comunale di San Giovanni Lupatoto ubicato in Comune di Zevio. La tecnologia di essiccamento si basa sull’utilizzo di una pompa di calore che sarà in grado di portare la sostanza secca nel fango essiccato al 65%;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Valerio Zambarda, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 02 febbraio 2022 (protocollo CBVR n. 112 del 02 febbraio 2022, Acque Veronesi Scarl n. 2818 del 02 febbraio 2022), risulta composto dai seguenti elaborati:

**RELAZIONI:**

- Relazione generale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Relazione strutturale delle platee;
- Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti – opere strutturali;

- Relazione tecnica e di dimensionamento dell'impianto elettrico;
- Lista ITEM (utenze-potenze);
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti – impianto elettrico;
- Piano particellare;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Lista di controllo per valutazione preliminare;
- Relazione tecnica NO VINCA;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Analisi dei prezzi;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo dell'opera;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma;

**ELABORATI GRAFICI:**

- Inquadramento;
- Stato di fatto;
- Stato di progetto e confronto con lo stato di fatto;
- Stato di progetto: prospetti e sezioni;
- DC01 – P&I;
- Planimetria dei collegamenti idraulici;
- Planimetria utenze elettriche;
- DF01 – Platea in c.a. impianto di essiccamento: architettonico;
- DF02 – Platea in c.a. impianto di essiccamento: strutturale;
- DG01 – Layout di cantiere;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 1'120'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

<b>IMPORTO PROGETTO</b>	
<b>LAVORI</b>	
Opere edili	€ 101'556,91
Impianto elettrico	€ 22'668,17
Opere elettromeccaniche	€ 862'653,32
<b>Oneri sicurezza</b>	<b>€ 11'516,81</b>
<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>	<b>€ 998'395,21</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 61'314,68
Progetto definitivo-esecutivo e CSP	€ 9'714,16
Integrazione	€ 4'035,43
Adeguamento progettazione	€ 2'900,00
Direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva	€ 6'121,19
Integrazione DL e CSE	€ 31'878,81
Collaudo strutture	€ 1'038,02

<b>IMPORTO PROGETTO</b>	
Contributo CNPAIA	€ 2'227,50
Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 375,00
Spese per accertamenti di laboratorio	€ 2'000,00
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 121'604,79</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 1'120'000,00</b>

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese di accertamenti geologici rappresentano il 5,8% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 59 del 20 gennaio 2022;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento 79 del 01 febbraio 2022;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 (Allegato A: intervento n. 24000900);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio dell'intervento "Adeguamento e manutenzione impianti di depurazione nell'area veronese" con codice D.2 – 42 ed importo pari a € 4'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche, già in disponibilità del gestore, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATI i seguenti pareri-autorizzazioni, già allegati al progetto in oggetto ed agli atti del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl:

1. Regione Veneto – Direzione Ambiente – Unità Organizzativa Impatto Ambientale – nota n. 196870 del 29 aprile 2021 – comunicazione rispetto alla non necessità di sottoporre il progetto in oggetto a procedure di verifica di VIA o VIA, visto che l'intervento in esame si configura come un adeguamento tecnico dell'impianto esistente, finalizzato a migliorarne il rendimento e le prestazioni ambientali;
2. Comune di Zevio – nota n. 13214 del 05 luglio 2021 – certificato di destinazione urbanistica;

PRESO ATTO che l'unico parere mancante risultava essere quello del Comune di Zevio, rispetto alla conformità urbanistica ed edilizia delle opere, è stato richiesto con

nota n. 293 del 28 febbraio 2022, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

DATO ATTO del parere del Comune di Zevio n. 4560 del 03 marzo 2022, rispetto alla conformità urbanistica ed edilizia del progetto in oggetto;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

## **DETERMINA**

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto definitivo-esecutivo denominato "Installazione di un sistema di essiccamento fanghi presso il depuratore comunale di San Giovanni Lupatoto" – Comuni di San Giovanni Lupatoto e Zevio d'importo complessivo pari a € 1'120'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Valerio Zambarda, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche già in disponibilità del Gestore;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed ai Comuni di San Giovanni Lupatoto e Zevio per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 24000900

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune <b>VERONA</b> Intervento <b>Adeguamento depuratore "Città di Verona": 3° stralcio</b> Codice PDI 32911811 Codice PdA 2011 B.2 - 47 Tipologia specifici Agglomerato Verona						
RQTI (Det. 917-17) M6		Criticità (Det. 1-18) DEP2.1				
Servizio Depurazione		Popolaz. interes. [ab/AE] 351.155				
Presente nel Pdl 16-19 SI		Incluso nel POS 20-27 SI				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo		Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] <b>3.870.000</b>		Anno avvio (FC) 2019				
Importo precedente [€] 2.870.000		Anno conclusione (FC) 2024				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	lavori	
Speso (FC) [€]	8.840	35.100	200.000	1.525.000	1.101.060	
Immob. in corso (LIC) [€]	8.840	43.940	243.940	1.768.940	2.870.000	
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0	
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Descrizione	Attività di manutenzione straordinaria di alcuni comparti dell'impianto di depurazione di Verona, a completamento di quanto in corso di realizzazione con il 1° ed il 2° stralcio. Nello specifico si intende intervenire sulle coperture delle tre vasche di sedimentazione e dell'edificio che ospita i trattamenti primari: le strutture esistenti saranno demolite in quanto obsolete, le nuove coperture saranno realizzate con criteri antisismici, e con l'obiettivo di ridurre la cubatura d'aria sopra le vasche di decantazione, così da ridurre i volumi da trattare per la sanificazione degli odori ed ottenere, nel contempo, un minore impatto visivo-architettonico dell'impianto.					

Comune <b>PIÙ COMUNI</b> Intervento <b>Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazione reti e impianti fognatura/depurazione</b> Codice PDI 24000900 Codice PdA 2011 D.2 - 40 Tipologia generali Agglomerato Più agglomerati						
RQTI (Det. 917-17) M6		Criticità (Det. 1-18) DEP2.1				
Servizio Fog. - Dep.		Popolaz. interes. [ab/AE] 5.848				
Presente nel Pdl 16-19 SI		Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo		Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] <b>8.771.706</b>		Anno avvio (FC) -				
Importo precedente [€] 6.767.619		Anno conclusione (FC) -				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori	
Speso (FC) [€]	97.809	2.031.706	2.380.000	2.380.000	1.980.000	
Immob. in corso (LIC) [€]	97.809	0	0	0	0	
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	2.129.515	2.380.000	2.380.000	1.980.000	
Rete fognatura [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -		Estensione -			
Descrizione	Interventi presso le infrastrutture dedicate ai servizi di fognatura e depurazione: si tratta essenzialmente di investimenti per il rinnovo e l'adeguamento di reti ed impianti, al fine di soddisfare le normative tecniche e di legge vigenti. Nel quadriennio 2020-2023 si è riservato maggior importanza agli adeguamenti ed alle manutenzioni del depuratore "Città di Verona".					